

OMICIDIO BUTTI IN THAILANDIA ARRESTATO IL SOCIO DI TERAMO

19 Marzo 2011

TERAMO - Un italiano socio d'affari di Luciano Butti, il ristoratore toscano ucciso martedì scorso a Phuket, in Thailandia, è stato arrestato insieme ad altri tre thailandesi con l'accusa di aver commissionato l'omicidio e assoldato un sicario dietro il pagamento di 150 mila baht (3.500 euro).

Denis Cavatassi (42 anni), di Teramo, gestiva insieme a Butti un ristorante sull'isola di Phi Phi, dove la vittima viveva dal 1991.

Secondo il manager thailandese del locale, Cavatassi vantava un cospicuo credito verso Butti; avrebbe quindi organizzato una trappola per attirarlo in un posto appartato a Phuket, dove il socio si trovava per presenziare alla causa di divorzio dalla moglie tedesca.

I tre arrestati sono un socio thailandese di diversi business di Butti, insieme a due presunti complici, mentre il sicario e il fratello sono tuttora ricercati.

Cavatassi, che si dichiara innocente, è al momento detenuto a Phuket, ma già questo lunedì potrebbe uscire su cauzione.